

Il Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio racconta ai suoi soci e sostenitori, le attività che viene svolgendo e i progetti che sono in corso

PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio
Gennaio-aprile 2016

VITERBO

30 aprile 2016

Autore: Cersal



PUNTO DI VISTA

Lettera d'informazione del Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio Attività Cersal gennaio-aprile 2016

Progetti in corso

Alternanza scuola-lavoro Il Cersal, in collaborazione con il Cedido, si è impegnato ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 50 studenti in alternanza scuola lavoro su proposta del Liceo Statale "Mariano Buratti" di Viterbo. In particolare, gli alunni delle classi III C Classico e III C Linguistico del Liceo "M. Buratti" di Viterbo sono stati chiamati ad affrontare questioni teoriche e a produrre esperienze sul campo, relativamente ad un'attività, come quella del lavoro e della ricerca nell'ambito delle biblioteche e degli archivi che richiedono conoscenze specifiche e comportamenti adeguati. L'esperienza si è sviluppata per 120 ore (tra febbraio e giugno) quasi tutte passate nella sede del Cedido.

Esperienze religiose, luoghi sacri e storia del territorio in Sabina e nel Reatino. Ricerca scientifica e tecnologia digitale (9 febbraio). Il progetto ASCReS (Atlante storico del culto del Reatino e della Sabina) prevede il coinvolgimento di università e istituzioni del territorio in sinergia. Nasce con la precisa volontà di offrire al pubblico e alla comunità degli studiosi un panorama completo delle presenze culturali in un'area di grande interesse per le peculiari tradizioni storiche e religiose. Il progetto prevede la creazione di un database -contenente fonti, testimonianze, immagini- un GIS 3D attraverso il quale visualizzare in tre dimensioni il territorio e una serie di modelli tridimensionali di reperti e ambienti. Attraverso tale mezzo viene narrata la storia e il tessuto connettivo delle aree selezionate. Il Cersal ha portato la sua esperienza nel campo della costruzione di una cartografia religiosa del territorio.

Polo tecnologico didattico documentale dell'Alto Lazio. Il Cersal partecipa alla realizzazione del progetto sul Polo tecnologico insieme a tre istituti superiori del viterbese, un dipartimento universitario, un sistema museale e un'altra associazione di ricerca che operano nella provincia di Viterbo. L'obiettivo è quello di creare una banca dati che individui la documentazione audiovisiva presente nel territorio e relativa all'Alto Lazio, che promuova la digitalizzazione della documentazione individuata e il riversamento su supporto elettronico, che crei abilità e competenze negli operatori coinvolti nel progetto sia per quanto riguarda la catalogazione della documentazione sia per quello che riguarda la produzione di audiovisivi. E' terminato il primo anno di impegno e, alla vigilia del nuovo anno, si sono realizzati una serie di documenti che sono finalizzati alla migliore organizzazione del lavoro in ordine agli obiettivi indicati.

Appendice per la Tuscia al Dizionario storico biografico dell'Alto Lazio. La pubblicazione del *Dizionario storico biografico del Lazio*, promosso dalla Regione Lazio e coordinato dall'IBIMUS (Roma, 3 volumi, 2009) ha fatto nascere il desiderio di integrarlo con tutti quei nomi di personaggi nati nella Tuscia o che hanno operato nella Tuscia (anche se nati fuori) lasciando nel nostro territorio un segno evidente, marcato del loro lavoro e della loro presenza, segno che merita di essere raccontato. Il progetto è promosso dal Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio e dal Cedido come capofila e vede la collaborazione di istituti culturali e di singoli studiosi di tutto il territorio. L'obiettivo è quello di produrre un certo numero di schede biografiche di personaggi

che non sono comparsi nel *Dizionario* o che vi compaiono con informazioni insufficienti e di inserire queste schede in una banca dati in rete.

Viterbo dal Sacco di Roma a Napoleone. Tre secoli della storia quotidiana attraverso i manifesti (1521-1814). Un'impresa avviata quindici anni fa vede un primo traguardo: sono stati digitalizzati -in oltre 8000 immagini- i documenti del fondo "Bandi ed editti" dell'Archivio storico del Comune di Viterbo. E' in corso di completamento la schedatura di ogni documento, con l'indicazione di segnatura, datazione, produttore, destinatari, contenuto. Sul sito del Cedido si fornisce una prima informazione del lavoro in corso, con la riproduzione di una selezione delle immagini dei documenti, accompagnati dalla loro identificazione. I documenti qui sono divisi in Sezioni e sono disposti in ordine cronologico all'interno di ciascuna sezione. Nell'Archivio storico del Comune sono distribuiti in 24 buste/faldoni. Tutti i documenti digitalizzati sono consultabili presso il Centro diocesano di documentazione per la storia e la cultura religiosa di Viterbo.

Rassegna degli studi e delle attività culturali nell'Alto Lazio (nuova edizione in digitale). Si sta mettendo a punto il progetto di una nuova versione della "Rassegna" in formato elettronico per dare informazione ampia della bibliografia dell'Alto Lazio e per dare voce a studi e ricerche.

Collaborazioni con l'Università della Tuscia

Progetto MyLibraryatHome: La biblioteca a un click da casa. Presentato per il bando "Lazio innovatore" da SmartArt (spin-off creato da laureati dell'Università della Tuscia), il progetto si pone l'obiettivo di ampliare l'accessibilità delle risorse librarie e dei documenti cartacei digitalizzati dalle biblioteche di tutta Italia attraverso un portale open access. Obiettivi: l'interoperabilità e la preservazione ovvero la long-term digital preservation dei prodotti della ricerca e del lavoro di archivi e biblioteche, la digitalizzazione del patrimonio documentale e la gestione del ciclo di vita del documento digitale, la garanzia di modelli di metadatozione utili alla gestione, protezione, conservazione e fruizione del materiale digitale, la realizzazione di un sistema digitale di accesso e preservazione delle informazioni scientifiche, l'integrazione di diversi tipi di materiale [libri (antichi e moderni), stampe, produzione scientifica, immagini, materiale audiovisivo, materiale didattico, documenti d'archivio], l'organizzazione delle informazioni e dei materiali raccolti, la redazione di indici dettagliati che consentano la ricerca e l'accesso al materiale digitale, la realizzazione di thesauri e sistemi di classificazione volti ad indicizzare i contenuti e recuperare i materiali attraverso la navigazione e la ricerca, la realizzazione di un portale di accesso al materiale prodotto e conservato presso tutti i partner del che aderiranno al progetto.

Presentazioni, eventi

P. Moschetti, *Fiorino Tagliaferri un grande cuore* (F. Bigiotti, don G. Neri, A. Moscatelli, M.C. Bisti, P. Moschetti, L. Osbat). La biografia curata da suor Paola Moschetti è una testimonianza di riconoscenza nei confronti di un importante personaggio che fu anche vescovo di Viterbo. L'incontro è stato proposto: a Bagnoregio il 20 febbraio, a Viterbo il 3 marzo, ad Acquapendente il 15 aprile.

B. de Angelis, *Le cinque piaghe di Cristo* (R. Galli, F. Doglio, L. Osbat), Incontro dedicato alla presentazione del volume con il testo della composizione teatrale di Barnardino de Angelis curato da Rino Galli. L'incontro si è svolto a Viterbo il 29 aprile 2016.

Mostre

I Giubilei a Viterbo. I viterbesi nei giubilei (7-19 marzo). La Mostra si è proposta di far conoscere i documenti che informavano i Viterbesi dell'indizione e dello svolgimento dei Giubilei, di mostrare in che modo i Viterbesi partecipavano ai Giubilei (sia accogliendo i pellegrini sia diventando essi stessi pellegrini), di quali conseguenze la Città era fatta oggetto a causa dei Giubilei. Infine è stata l'occasione per una esposizione dei libri che trattavano dei Giubilei e della loro importanza dal punto di vista spirituale.

La Grande Guerra nei comuni del territorio dei Cimini (12-22 marzo). La mostra è parte di un progetto che ha prodotto anche la pubblicazione *La Grande guerra nei comuni del territorio cimino*. La mostra ha carattere documentario, si basa sulle ricerche svolte negli archivi dei Comuni aderenti al progetto e ha lo scopo di illustrare l'impatto della Grande guerra, combattuta tanto lontano da qui, sulla vita quotidiana delle comunità e sul funzionamento delle amministrazioni comunali di: Canepina, Capranica, Carbognano, Ronciglione, Soriano nel Cimino, Vallerano, Vetralla, Vignanello, Vitorchiano.

Incontri a Palazzo papale

12 gennaio. *La Siria oggi e gli echi della cultura islamica nella Tuscia* (G. Occhini, F. Ricci). Una panoramica sui problemi della Siria devastata dalla guerra e una riflessione sulle presenze della cultura islamica nella Tuscia.

2 febbraio. *Storia della tipografia Silvio Pellico a Montefiascone dal 1695* (M. Marroni, G. Breccola, L. Osbat). La nascita del Seminario di Montefiascone ad opera del Barbarigo si è accompagnata alla creazione di una tipografia che, per due secoli, ne ha diffuso la fama.

5 aprile. *Dal Sacco di Roma a Napoleone. Tre secoli della storia quotidiana di Viterbo attraverso i manifesti* (L. Osbat). Un'impresa avviata 15 anni fa vede il suo completamento: digitalizzati in 8000 immagini, i documenti del fondo "Bandi ed Editti" dell'Archivio storico del Comune di Viterbo.

26 aprile. *I settant'anni del "Bollettino dell'Istituto Storico Artistico Orvietano"* (F. Della Ciana). Una rassegna delle attività svolte e delle pubblicazioni realizzate dal prestigioso istituto di ricerca di Orvieto

17 maggio. *La società civile dell'Alto Lazio e la Grande Guerra* (L. Osbat, N. Pastina, don A. Massi, M. Claudiani). Un quadro delle ricerche e della documentazione che presenta le iniziative e il contributo della società civile negli anni della Grande Guerra. A seguire l'intervento del Soprintendente M. Tosti Croce sugli archivi locali.

Pubblicazioni

Archivi e biblioteche ecclesiastiche: da depositi a giacimenti culturali, a cura di L. Osbat, E Angelone, Viterbo, Sette Città, 2016.

L. Osbat, *Santi di ieri e santi di oggi. Ci saranno domani i santi?* in: "La Loggetta: notiziario di Piansano e della Tuscia", A. XXI, n. 1, (Primavera 2016), pp. 26-28.